

VareseNews

Legge sulle carceri, Martina: «Servono risorse adeguate»

Pubblicato: Martedì 8 Febbraio 2005

«Una legge di civiltà che contribuirà a umanizzare le condizioni di vita all'interno delle carceri».

Così il consigliere regionale del Prc **Giovanni Martina** ha commentato le nuove disposizioni per la tutela delle persone ristrette negli istituti penitenziari della Regione Lombardia approvate oggi dal Consiglio.

«I quattro pdl su sanità, lavoro, educatori e difensore civico che, dopo un lungo e puntuale lavoro di monitoraggio rispetto alle esigenze prioritarie, abbiamo presentato nei cinque anni – spiega **Martina** – rientrano in questa legge con una formulazione ancora non del tutto sufficiente, ma che comunque ci lascia soddisfatti».

«Grazie anche al contributo di Rifondazione Comunista si è così giunti a un risultato importante che, in una Regione dove sempre più si ledono diritti fondamentali, va controcorrente, favorendo il processo di reinserimento sociale dei detenuti».

«Rimane, tuttavia, un limite enorme: affinché le buone leggi funzionino e non restino lettera morta, occorre un finanziamento adeguato. E, purtroppo, non è questo il caso».

«E' ora necessario – conclude **Martina** – reperire tutte le risorse necessarie per rendere concretamente operativo uno strumento di valore lungamente atteso e rivendicato dai detenuti, dagli operatori, dalle associazioni, dal mondo del volontariato e da tutti coloro che si occupano di carcere».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it